

Mont Cenis e il lago artificiale



bello, brullo e con i nevai sulle cime. Scopriamo un forte sulla riva opposta, forse è stato bombardato durante la seconda guerra mondiale.

Si sentono fischiare le marmotte e, mentre ceniamo, ne vedo una correre nel prato. In lontananza si sentono i campanacci delle mucche, speriamo che non scendano fino a qui e ci lascino dormire. In breve il sole cala dietro al colle e sale un'aria frizzante che non invita a stare seduti fuori. Il tramonto è lungo, le cime dei monti restano accese per un po', poi l'acqua diventa scura, le fatine che prima giocavano sul pelo tornano sul fondo e le montagne sono solo macchie scure. Tutti sono chiusi nei camper, siamo a 2100 m/slm e, agosto o no, qui fa freddo. Domani, ahimè, si va a casa.

Quindicesimo giorno - domenica 23 agosto 2009

Al mattino la nebbia copre il lago e le cime, il silenzio è totale, rotto solo dai campanacci e dai fischi delle marmotte, nessuno esce dal camper, solo mio marito si aggira tra i sassi fumando il sigaro. Non ci resta che riprendere la via di casa. Discendere verso Susa è un po' difficoltoso

causa tornanti stretti e traffico, soprattutto di moto. Procediamo a velocità così ridotta che ci sorpassano pure i ciclisti. L'ultima tappa dovrebbe essere la Sacra di S. Michele, ma non troviamo la via d'accesso, dopo aver chiesto scopriamo che bisogna raggiungere i laghi di Avigliana, solo da lì si può salire fino alla Sacra con il camper, ma incontreremmo di nuovo tornanti e salita e mio marito non vuole sottoporre il camper ad un nuovo stress. Potremmo fermarci ai laghi, facciamo un'inversione ad "u" ma il portamoto sbatte contro qualcosa e si rompe un fanale più un pezzo di carrozzeria. Tutto ciò non aiuta il morale già basso e, quindi, giriamo la prua verso casa dove arriviamo con calma.

Ferie 2009 finite.

Bilancio: visti posti notevoli, percorso un numero non stravolgente di chilometri, speso poco, divertiti abbastanza. Non mi è piaciuto il clima atlantico ma ho apprezzato lo stile di vita dei francesi.

Continuo ad amare la vita in camper, anche ora che dovrò pulirlo da cima a fondo.